

AIS ATTAVANTE IN SERVIZIO

4 POSTI DISPONIBILI

PROGETTO APPROVATO E FINANZIATO

► L'Amministrazione Comunale di Firenze è titolare, in una struttura di sua proprietà, di un centro diurno, situato in via Attavante n.2, nel Quartiere 4 dove è collocato anche il Nuovo Complesso Penitenziario di Sollicciano, gestito, in convenzione con il Comune, dall'Associazione Volontariato Penitenziario. I soggetti beneficiari sono detenuti in permesso, persone in misura alternativa (affidati, semiliberi), internati, ex-detenuti e loro familiari, uomini e donne, italiani e stranieri in possesso di titolo di soggiorno.

► I servizi offerti sono: accoglienza, sostegno psicologico per detenuti, ex detenuti, familiari, corsi di recupero per studenti, uso del computer come strumento di lavoro e di studio, punto di socializzazione, attività culturali, ricreative, sportive e di ristoro, possibilità di usare la lavatrice, di stirare indumenti, di farsi una doccia, servizio di recapito postale, corsi di informatica, sostegno psicologico, corsi per volontari.

L'attività dei volontari consisterà in:

supporto all'apertura e al funzionamento del centro;
affiancamento degli operatori e dei volontari interni agli istituti di pena, per la realizzazione e gestione

di un data-base degli interventi nei confronti dei detenuti;
accompagnamento, quando richiesto dalla magistratura, ai detenuti che escano in permesso premio giornaliero, o in art. 21 O.P., o che siano in Detenzione Domiciliare;

partecipazione alla realizzazione di occasioni di socializzazione, in Attavante o all'esterno;
partecipazione all'organizzazione

di iniziative formative per il volontariato;
collaborazione ad iniziative di sensibilizzazione rivolte al contesto sociale esterno;

mappatura delle aziende industriali, artigianali, commerciali che possono contribuire con i loro prodotti a tenere costantemente fornito un fondo al quale gli indigenti, tramite richiesta all'Associazione Volontariato Penitenziario, possano attingere quando necessitano di prodotti per l'igiene personale, biancheria intima, scarpe o comunque tutto ciò che può servire a rendere dignitosa la persona fisica; una volta individuati i referenti aziendali si tratta di prendere contatti diretti e avviare un rapporto di collaborazione da prolungarsi nel tempo.

Gestione del data-base dei colloqui ed interventi dei volontari nei confronti dei detenuti presso il carcere di Sollicciano.